A TUTTE LE DONNE

Siamo un gruppo di donne e smamo tutte casalinghe perchè siamo donne. Sia che abbiamo bammbini, sia che siamo sposa te o no, sia che andiamo fuori a lavorare o no, noi tutte cuciniamo, puliamo, laviamo, cuciamo, facciamo acquisti, paghiamo fatture, e lavoriamo per tenere la nostra casa come un posto in cui vivere convenientemente. Quelle di noi che hanno un marito sanno che se noi non faccissimo questo la voro, i nostri uomini non potrebbero lavorare così duramen te come fanno nelle fabbriche, negli uffivi, nei negozi: probabilmente dopo un po' non potrebbero lavorare affatto. Quelle di noi che vanno loro stesse a lavorare fuori casa sanno che noi facciamo due lavori a tempo pieno, uno pa gato e uno non pagato.

Se le donne rifiutassero di lavorare nelle case, cosa capiterebbe? L'industria andrebbe in rovina subito. Domandiamo come donne, che il nostro lavoro sia riconosciuto per quello che è - un lavoro duro e necessario - necessario agli altri lavoratori, ai bambini e ai padroni. E l'unico modo per essere riconosciuti come lavoratori è es sere pagati come lavoratòri. L'unico modo per lottare contro il lavoro domestico è riconoscere che è un lavoro.

Molte donne sono costrette a ptendere un secondo lavoro pagato fuori casa. Il salario dell'uomo non è sufficiente per la famiglia. Noi abbiamo disperatamente bisogno di de naro per nutrire bambini, siamo isolate e tagliate fuori, chiuse nelle case per tutto il giorno. Siamo costrette a fare un altro lavoro monotono in una fabbrica, o a pulire, lavare di più facendo: ""lavori da donne", perchè il salario di nostro morito non è sufficiente alla famiglia per sopravvivere e perchè è l'unico modo per alcune di noi di farsi degli amici e di avere un po' di compagnia.

Diciamo che siamo stufe di fare un lavoro doppio, fati coso quanto nessun altro - se andiamo a lavorare fuori tuto to il giorno abbiamo bisogno anche di riposare quando tor niamo a casa. Ma non possiamo perchè qualcuno deve pur pre parare la cona, rigovernare, lavare, mettere in ordine, mettere a letto i bambini coc.

Diciamo PAGATECI per il lavoro che già facciamo e abbiamo fatto tutta la vita, fin da quando siamo state in grado di tenere in mano una scopa. ALLORA potremmo scegliere si de sideriamo fare un altro lavoro. ALLORA potremmo incontrarci con le altre e fare insieme qualcosa, senza essere sotto costante pressione dell'orologio e del padrone. ALLORA potremmo avere la possibilità di ottenere le altre cose che vogliamo.

SALARIO PER IL LAVORO DOMESTICO- TUTTO LE DONNE SONO LAVORATRICI

Collettivo di Potere Femminile Maggio I973 Tradotto a cura del Comitato Veneto per il salario al lavoro domestico.

G.in pr. presso Centro delle Donne, P.zza Eremitani, 9bis PD Padova 8 marzo 1974 -20 -